MONITORAGGIO MEDIA

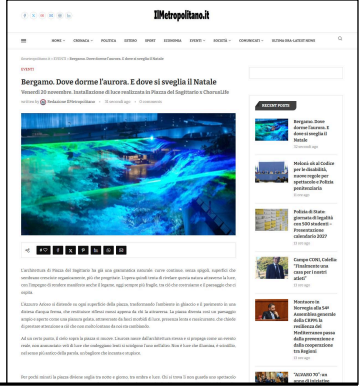
Venerdì 20 Novembre 2026

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	19/11/2026	WEB	ILMETROPOLITANO.IT	**BERGAMO. DOVE DORME L'AURORA. E DOVE SI SVEGLIA IL NATALE**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1

id: 000001044



ilmetropolitano.it

Data: 19/11/2026 url originale

AVE: € 126,55

Bergamo. Dove dorme l’aurora. E dove si sveglia il Natale

Redazione ilMetropolitano

L’architettura di Piazza del Sagittario ha già una grammatica naturale: curve continue, senza spigoli, superfici che sembrano cresciute organicamente, più che progettate. L’opera quindi tenta di rivelare questa natura attraverso la luce, con l’impegno di rendere manifesto anche il legame, oggi sempre più fragile, tra ciò che costruiamo e il paesaggio che ci ospita.

L’Azzurro Arioso si distende su ogni superficie della piazza, trasformando l’ambiente in ghiaccio e il pavimento in una distesa d’acqua ferma, che restituisce riflessi mossi appena da chi la attraversa. La piazza diventa così un paesaggio ampio e aperto come una pianura gelata, attraversato da fasci morbidi di luce, presenza lenta e rassicurante, che chiede di prestare attenzione a ciò che non molto lontano da noi sta cambiando.

Ad un certo punto, il cielo sopra la piazza si muove. L’aurora nasce dall’architettura stessa e si propaga come un evento reale, non annunciato: veli di luce che ondeggiano lenti si sciolgono l’uno nell’altro. Non è luce che illumina, è scintillio, nel senso più antico della parola, un bagliore che incanta e stupisce.

Per pochi minuti la piazza diviene soglia tra notte e giorno, tra ombra e luce. Chi si trova lì non guarda uno spettacolo passivamente, ma si trova immerso in un fenomeno che normalmente richiederebbe un viaggio ai margini del mondo. Grazia, qui, è rallentare il passo per ascoltare: riconoscere uno spazio quotidiano come parte di un paesaggio più grande e noi, per un istante, parte di quella soglia.

Descrizione fisica dell’installazione: Illuminazione architetturale con wash LED che ricreano il colore Azzurro Arioso sulla superficie curva di Piazza del Sagittario e sulle aiuole, fasci di luce morbidi provenienti dall’alto mappano la superficie del pavimento con riflessi acquatici. A intervalli durante la serata, è previsto uno show laser che genera un effetto aurora boreale propagandosi dal punto più alto dell’architettura.

Concept: la piazza come paesaggio glaciale temporaneo, un’architettura che diventa ghiacciaio e acqua, culminano in un’aurora boreale che ricrea, per pochi minuti a sera, un fenomeno naturale tipicamente artico.

Cosa lega la mission dell’azienda committente al designer/artista scelto: Il legame nasce dallo studio stesso dell’architettura di ChorusLife: prima ancora di pensare a un concept, l’attenzione si è posata sulla sua identità di smart district innovativo – curve organiche, superfici continue, uno spazio pensato per non somigliare a un centro commerciale qualunque, ma di essere luogo di ritrovo per la comunità bergamasca. L’installazione nasce da questa stessa logica: non un intervento che si sovrappone all’architettura nascondendola, ma uno che ne approfondisce la natura distintiva, portandola a un grado ulteriore di riconoscibilità attraverso la luce.

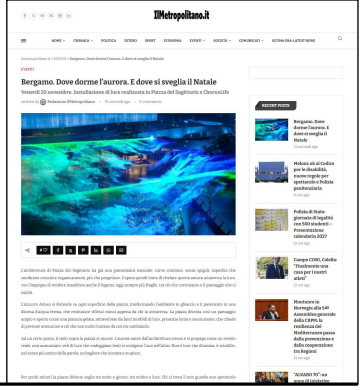
Legame con tema 2026 di Christmas Design: La Grazia declinata coma una richiesta a rallentare per ascoltare un fenomeno naturale raro; alleggerirsi riconoscendo di essere parte del paesaggio, non

Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ilmetropolitano.it

Data: 19/11/2026 url originale

AVE: € 126,55



spettatori esterni.

Messaggio: riavvicinare architettura e natura, invitando a guardare un luogo quotidiano, come ChorusLife, sotto vesti nuove.

Come è nata l'ispirazione: L'ispirazione nasce da due riferimenti distanti ma complementari. Da un lato Christo, e la sua pratica di impacchettare monumenti e spazi noti: non per nasconderli, ma per restituirli allo sguardo come se fossero visti per la prima volta, spostando l'attenzione dall'oggetto quotidiano alla sua stessa presenza nello spazio, sottolineandone l'importanza nel contesto urbano e sociale.

Dall'altro Waterlicht di Daan Roosegaarde, l'installazione che trasforma la luce in un'onda virtuale capace di evocare l'acqua senza che l'acqua sia realmente presente – un riferimento diretto per l'effetto acquatico e glaciale che attraversa l'intera piazza. Tenendo insieme questi due impulsi, l'opera nasce dalla stessa domanda: come rendere stupefacente, per qualche settimana, uno spazio che tutti attraversano senza più vederlo?

Dialogo col luogo: La curva della piazza del Sagittario non viene coperta da un intervento esterno, ma rivelato, dal momento che l'opera nasce dalla stessa geometria dello spazio e tenta di metterla in relazione con un paesaggio naturale a lei affine dal punto di vista formale e strutturale.

SEZIONE DESIGNER

Bio artista:

Giulia Argenziano (1996), è scenografa e visual artist. Studia a Brescia presso l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, dove consegue la Laurea Magistrale in Scenografia e Tecnologie dello Spettacolo nel febbraio 2023.

Nella sua ricerca indaga l'ibridazione tra teatro tradizionale e nuove tecnologie, sperimentando il video come ampliamento delle possibilità sceniche.

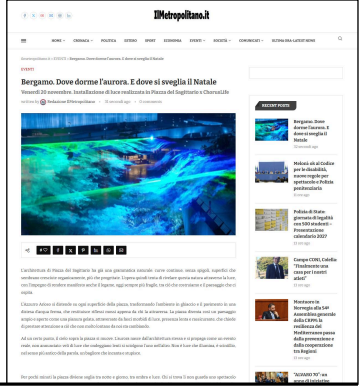
In ambito teatrale, collabora come scenografa multimediale per spettacoli sperimentali di prosa contemporanea, firmando, tra le altre, le scenografie per Balletto Civile, Matrice Teatro e Instabili Vaganti.

Forte anche la sua passione per gli eventi live: dal 2018 al 2022 è visual artist ufficiale per i Pinguini Tattici Nucleari, firma le scenografie-video di Flow per il concerto di Paolo Fresu Heroes e cura lo show design della Serata della Moda del Gruppo Foppa 2026.

Sviluppa inoltre un filone di installazioni luminose per eventi del territorio: coordina Mea Spectacula per il festival Mysteria al Castello di Brescia e firma il videomapping Abyssus per la Notte Bianca di Leno.

Dal 2024 è inoltre dottoranda in Arti Visive e Umanesimo Tecnologico all'Accademia SantaGiulia, con il progetto Colonies: riscrittura creativa della crisi ecologica attraverso l'intelligenza artificiale generativa, vista come strumento per visualizzare il nuovo rapporto auspicato tra uomo e natura. In questo intreccio tra scena, tecnologia ed ecologia si colloca il suo lavoro più recente sulle

Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



ilmetropolitano.it

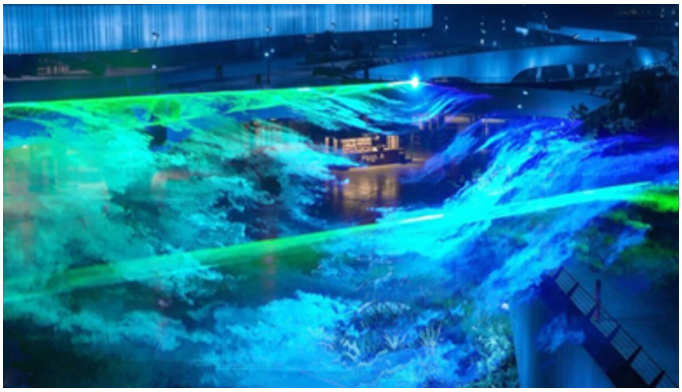
Data: 19/11/2026 url originale

AVE: € 126,55

installazioni luminose, dove luce e ambiente riavvicinano architettura e paesaggio naturale.

comunicato stampa

Immagini dell'articolo



Bergamo. Dove dorme l’aurora. E dove si sveglia il Natale

Ritaglio Web ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile